

INTESA PER LA MODIFICA DEGLI ACCORDI 23/09/2016 E 23/12/2016 PER L'ATTIVAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA'

In Milano, il giorno 16 giugno 2017

Tra

Banco BPM spa, in qualità di Capogruppo

e

La Delegazione Sindacale del Gruppo Banco BPM costituita dalle OO.SS. Fabi, First/Cisl, Fisac/CGIL, Sinfub, UGL Credito, Uilca e Unisin Falcri – Silcea

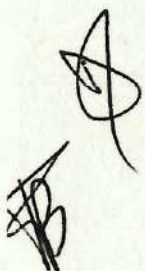
Premesso che:

- con l' "Accordo relativo al piano di uscite volontarie conseguente alla procedura di fusione tra Banco Popolare e Banca Popolare di Milano" del 23 dicembre 2016 le Parti hanno definito, in adesione a quanto espresso dal Piano strategico 2016 – 2019, il numero massimo e le condizioni per l'accesso al Fondo di Solidarietà per coloro che avessero maturato il requisito pensionistico entro il 31 dicembre 2022;
- ad esito del processo di raccolta delle adesioni e delle connesse fasi di verifica previste dall'art. 10 del richiamato accordo, è stata verificata la presenza di un numero di richieste di adesione al Fondo di Solidarietà complessivamente superiore al limite massimo fissato in 2100;
- a tale proposito le Parti intendono ricercare soluzioni sostenibili al fine di soddisfare le richieste di adesione al Fondo di Solidarietà rimaste inevase;
- l'esigenza di uniformare quanto più possibile le tempistiche di accesso al fondo di solidarietà diversamente previste negli accordi sottoscritti il 23 settembre 2016 nell'ambito del Gruppo BPM e il 23 dicembre 2016 in occasione della fusione tra BP e BPM, rende necessaria una valutazione in merito all'opportunità di intervenire sulla data delle finestre di accesso al Fondo di Solidarietà già stabilite per i dipendenti dell'ex Gruppo BPM;
- con specifico riferimento al tema del ricambio generazionale, già disciplinato nell'ambito dell'art. 11 dell' "Accordo relativo al piano di uscite volontarie conseguente alla procedura di fusione tra Banco Popolare e Banca Popolare di Milano" del 23 dicembre 2016, i cui contenuti si intendono confermati, le Parti si danno atto dell'opportunità di adottare criteri di maggiore flessibilità;

Si conviene quanto segue:

Articolo 1 Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo.



Articolo 2 Adesione al Fondo di Solidarietà

Con riferimento al numero massimo accoglibile di domande di accesso al Fondo di Solidarietà fissato dall' *"Accordo relativo al piano di uscite volontarie conseguente alla procedura di fusione tra Banco Popolare e Banca Popolare di Milano"* del 23 dicembre 2016 in 2100 complessive, le Parti stabiliscono di ampliare detto bacino, estendendolo anche:

- a n. 71 risorse con i requisiti per l'accesso al Fondo le cui domande sono rimaste inevase, essendo pervenute in eccesso rispetto al limite sopra richiamato;
- a n. 5 risorse di Banca Akros che, avendone i requisiti, successivamente al passaggio al CCNL del Credito, intendano aderire al Fondo di Solidarietà formalizzando la richiesta entro il 30 settembre 2017 attraverso la compilazione degli appositi moduli allegati all'accordo del 23 dicembre 2016 e con possibilità di accedere alla prima finestra utile a partire da quella del 30 novembre 2017;

Si intendono naturalmente confermate tutte le ulteriori disposizioni che disciplinano la fattispecie di cui al richiamato accordo.

Articolo 3 Attivazione della nuova finestra del 30 novembre 2017 per l'accesso al Fondo di Solidarietà per i dipendenti dell'ex Gruppo BPM

Con riferimento alle date delle finestre di accesso al Fondo di Solidarietà che risultano differenti nell'ambito dei due accordi del 23 settembre 2016 (firmato nell'ex Gruppo BPM) e del 23 dicembre 2016 (firmato in occasione della fusione fra BP e BPM) che le disciplinano, al fine di rendere quanto più uniformi possibili le tempistiche di accesso al Fondo di Solidarietà per rispondere a esigenze di natura organizzativa e altresì a diverse sensibilità che si sono manifestate sul tema, le Parti convengono di prevedere, in aggiunta alle finestre fissate per i lavoratori dell'ex Gruppo BPM, la ulteriore finestra del 30 novembre 2017.

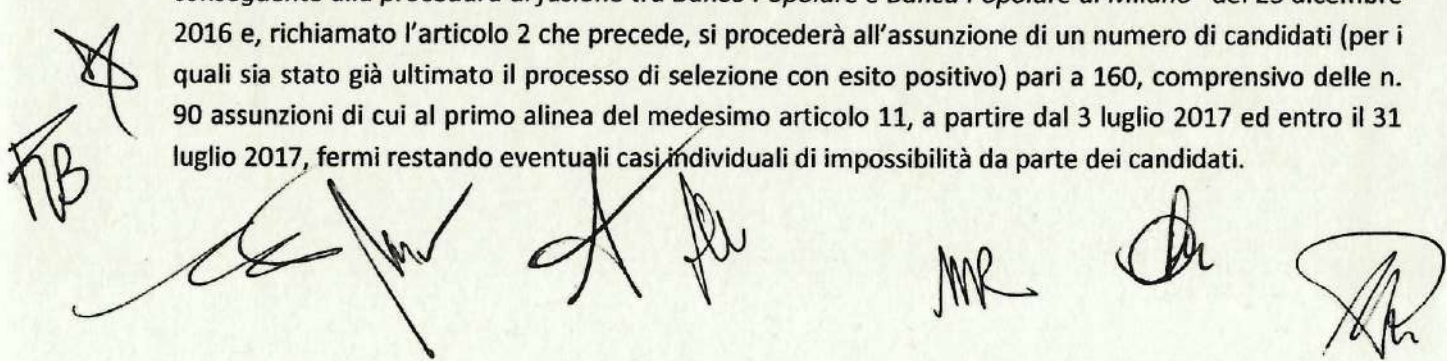
Ad essa potranno aderire, su base volontaria, tutti i lavoratori dell'ex Gruppo BPM per i quali sia stata già confermata la finestra del 31 dicembre 2017, purchè ne abbiano i requisiti.

L'adesione, ferme tutte le altre condizioni stabilite dai richiamati accordi, dovrà essere espressa entro e non oltre la data del 30 settembre 2017.

Articolo 4 Piano di ricambio generazionale

Confermati i contenuti espressi dall'art. 11 dell'*"Accordo relativo al piano di uscite volontarie conseguente alla procedura di fusione tra Banco Popolare e Banca Popolare di Milano"* del 23 dicembre 2016 e, richiamato l'articolo 2 che precede, si procederà all'assunzione di un numero di candidati (per i quali sia stato già ultimato il processo di selezione con esito positivo) pari a 160, comprensivo delle n. 90 assunzioni di cui al primo alinea del medesimo articolo 11, a partire dal 3 luglio 2017 ed entro il 31 luglio 2017, fermi restando eventuali casi individuali di impossibilità da parte dei candidati.

TB



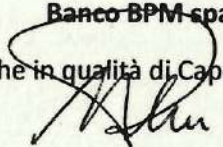
Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'TB', 'MR', and several other illegible signatures.

Articolo 5 Verifica

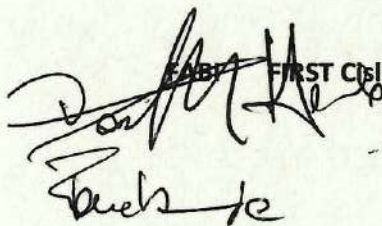
Alla luce delle previsioni introdotte dagli articoli che precedono, Le Parti si incontreranno entro il mese di dicembre 2018 al fine di effettuare una verifica congiunta in merito all'andamento degli organici anche alla luce dell'evoluzione, già prevista nell'ambito del Piano strategico 2017 – 2019, dell'assetto distributivo e organizzativo della rete commerciale.

Raccomandazione delle Organizzazioni Sindacali: con riferimento al momento di verifica previsto dall'art. 5 che precede, le Organizzazioni Sindacali raccomandano all'azienda di considerare anche la possibilità di effettuare implementazioni al già definito piano di ricambio generazionale.

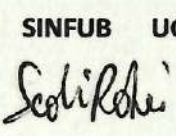
Banco BPM spa
anche in qualità di Capogruppo




Delegazione Sindacale - Gruppo Banco BPM

EABI
FIRST Cisl


FISAC Cgil


SINFUB
Scalife


UGL Credito

UILCA


UNISIN FALCRI SILCEA
